
 Spazio riservato all'amministrazione

Numero (A)	Sede richiesta (B)
Comune	Provincia

**Scheda per i trasferimenti del personale educativo
 dei convitti nazionali, dei convitti annessi agli istituti tecnici e professionali e
 degli educandati femminili dello Stato per l'anno scolastico 2005/2006**

Cognome e Nome..... nat. il

Sede attuale (città e provincia).....

Istituto (titolo e intitolazione).....

Elenco delle sedi richieste, da indicare in tutte le schede, sempre nello stesso ordine, ivi compresa quella cui si riferisce la presente scheda.

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)
- 6)
- 7)

-
- (A) Ordine di preferenza dato alla sede considerata nella presente scheda.
 - (B) Per ogni sede va compilata una scheda.
 - (C) Eventuali periodi di aspettativa per motivi di famiglia.

TABELLE DI VALUTAZIONE (*)

Anzianità di servizio (Titolo I della tabella)	Da compilare a cura dell'interessato	Riservato al controllo dell'Amm.ne
a) per ogni anno di servizio comunque prestato successivamente alla decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di appartenenza (1) (lett.A) punti 6		
A1) per ogni anno di servizio prestato dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o istituti situati in piccole isole, in aggiunta al punteggio di cui al punto a) punti 6		
b) per ogni anno di servizio pre-ruolo o di altro servizio di ruolo riconosciuto o valutato ai fini della carriera o per ogni anno di servizio pre-ruolo o di altro servizio di ruolo prestato nella scuola dell'Infanzia (lett B) punti 3		
b1) per ogni anno di servizio pre-ruolo o di altro servizio di ruolo riconosciuto o valutato ai fini della carriera o per ogni anno di servizio pre-ruolo o di altro servizio di ruolo nella scuola dell'Infanzia, effettivamente prestato (3) in scuole o istituti situati nelle piccole isole (4) in aggiunta al punteggio di cui al punto B) (Lett B2) punti 3		
c) per il servizio di ruolo prestato senza soluzione di continuità negli ultimi tre anni scolastici nel convitto di attuale titolarità (5) in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), B) e B1) punti 6		
- per ogni anno di servizio di ruolo prestato senza soluzione di continuità nel convitto di attuale titolarità (5) (in aggiunta a quello previsto dalle lettere A), B) e B1) (lett. C) oltre il triennio punti 2 oltre il quinquennio punti 3		

Esigenze di famiglia (6) (titolo II della tabella)	Da compilare a cura dell'interessato	Riservato al controllo dell'Amm.ne
a) per ricongiungimento al coniuge ovvero, nel caso di istitutori senza coniuge o separati giudizialmente o consensualmente con atto omologato dal tribunale, per ricongiungimento ai genitori o ai figli (7) (lett.A) punti 6		
b) per ogni figlio di età inferiore ai sei anni (8) (lett.B) punti 4		
c) per ogni figlio di età superiore ai sei anni, ma che non abbia superato il diciottesimo anno di età (8) ovvero senza limite, qualora si trovi, a causa di infermità o difetto fisico o mentale, nella assoluta e permanente impossibilità di dedicarsi a un proficuo lavoro (lett.C) punti 3		
d) per la cura e l'assistenza dei figli minorati fisici, psichici o sensoriali, tossicodipendenti, ovvero del coniuge o del genitore totalmente e permanentemente inabile al lavoro, che possono essere assistiti soltanto nel comune richiesto (9) (lett.D) punti 6		

Titoli generali (titolo III della tabella)

	da compilare a cura dell'in- teressato	riservato al controllo del- l'Amm.ne
a) Numero di promozioni per merito distinto (lettera A) per ogni promozione per merito distinto punti 3		
b) Inclusione in graduatoria di merito in pubblico concorso per esami, relativo al ruolo di appartenenza o a ruoli di livello pari o superiore (lett.B) punti 12		
c) Numero di diplomi di specializzazione conseguiti in corsi post-universitari previsti dagli statuti ovvero dal DPR n.162/82, ovvero dalla legge n.341/90 (articoli 4, 6, 8) attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente (lett.C) per ogni diploma punti 5		
d) Numero di diplomi universitari (laurea breve o di primo livello o diploma ISEF) conseguiti oltre al titolo di studio attualmente necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza (lettera D) per ogni diploma punti 3		
e) Numero di corsi di perfezionamento post-universitari di durata non inferiore ad un anno, previsti dagli statuti ovvero dal Dpr n.162/82, ovvero dalla legge n.341/90 (articoli 4, 6, 8) attivati dalle università statali o libere ovvero da istituti universitari statali o pareggiati, ivi compresi gli istituti di educazione fisica statali o pareggiati, nell'ambito delle scienze dell'educazione e/o nell'ambito delle discipline attualmente insegnate dal docente (lett.E) per ogni corso punti 1		
f) Numero di diplomi di laurea con corso di durata almeno quadriennale (ivi compreso il diploma di laurea in scienze motorie), di accademia di belle arti, di conservatorio di musica, di istituto superiore di educazione fisica, conseguiti oltre al titolo di studio necessario per l'accesso al ruolo di appartenenza (lettera F) per ogni diploma punti 5		
g) Conseguimento del "dottorato di ricerca" (lett.g) punti 5		

I titoli relativi alle lettere c), d), e), f) e g) del titolo III della tabella, sono valutati fino a un massimo di punti 10.

Totale.....

(*) Le voci della tabella di valutazione corrispondono alla tabella relativa ai trasferimenti a domanda allegata al Contratto mobilità.

Allegato A1

Note

(1) Per ruolo di appartenenza deve intendersi ruolo degli istituti e ruolo delle istitutrici degli istituti di educazione e dei convitti annessi.

(2) Va valutata nella misura prevista dalla presente voce, l'anzianità derivante da decorrenza giuridica della nomina anteriore alla decorrenza economica, se non è stato prestato alcun servizio o se il servizio non è stato prestato nel ruolo di appartenenza. Nella stessa misura è valutato anche il servizio pre-ruolo riconosciuto o riconoscibile ai fini della carriera ai sensi del D.L.19.6.1970, n. 370, convertito con modificazioni nella legge 26.7.1970, n. 576 e successive integrazioni.

(3) Ai fini dell'attribuzione del punteggio in questione il servizio nelle piccole isole deve essere effettivamente prestato per il periodo previsto per la valutazione di un intero anno scolastico.

(4) La dizione piccole isole è comprensiva di tutte le isole del territorio italiano, ad eccezione, ovviamente, delle due isole maggiori (Sicilia e Sardegna).

(5) Il punteggio va attribuito se il convitto di titolarità giuridica e il convitto in cui l'interessato ha prestato servizio continuativo coincidono per il periodo considerato. Il punteggio va anche attribuito nel caso disciplinato dall'art. 31 del contratto mobilità (diritto di rientro nel quinquennio del personale trasferito in quanto soprannumerario). Non va valutato l'anno scolastico in corso al momento della presentazione della domanda.

(6) Le situazioni di cui al presente titolo non si valutano per i trasferimenti nell'ambito della stessa sede.

(7) Il punteggio spetta solo per il comune di residenza dei familiari a condizione che essi, alla data di pubblicazione dell'ordinanza, vi risiedano effettivamente con iscrizione anagrafica da almeno tre mesi. La residenza della persona alla quale si chiede il ricongiungimento deve essere documentata con certificato anagrafico nel quale dovrà essere indicata la decorrenza dell'iscrizione stessa. Dalla iscrizione anagrafica si prescinde quando si tratti di ricongiungimento al familiare trasferito per servizio nei tre mesi antecedenti alla data di pubblicazione dell'ordinanza.

Il punteggio di ricongiungimento spetta anche nel caso in cui nel comune di residenza del coniuge non vi siano istituzioni educative richiedibili: in tal caso il punteggio sarà attribuito per tutte le sedi del comune più vicino, secondo le tabelle di viciniorietà, purché indicate tra le preferenze espresse. I punteggi per le esigenze di famiglia di cui alle lettere a), b), c) e d) sono cumulabili tra loro.

(8) L'età è riferita al 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento. Si considerano anche i figli che compiono i sei o i diciotto anni entro il 31 dicembre dell'anno in cui si effettua il trasferimento.

(9) La valutazione è attribuita nei seguenti casi:

a) figlio minorato, ovvero coniuge o genitore, ricoverati permanentemente in istituto di cura;

b) figlio minorato, ovvero coniuge o genitore, bisognosi di cure continuative presso un istituto di cura, tali da comportare di necessità la residenza nella sede dell'istituto medesimo.

c) figlio tossicodipendente sottoposto ad un programma terapeutico e socio-riabilitativo da attuare presso le strutture pubbliche o private, di cui agli artt. 114, 118 e 122, D.P.R. 9.10.1990, n. 309, programma che comporti di necessità il domicilio nella sede della struttura stessa, ovvero presso la residenza abituale con l'assistenza del medico di fiducia come previsto dall'art. 122, comma 3, citato D.P.R. n. 309/1990.

(10) È equiparata all'inclusione in graduatoria di merito l'inclusione in terne di concorsi a cattedre negli istituti di istruzione artistica. I concorsi a posti di personale ispettivo e direttivo sono da considerare di livello superiore rispetto ai concorsi a posti di insegnamento.

(11) Vanno riconosciuti oltre ai corsi previsti dagli statuti delle università (art. 6 l.341/90), ovvero attivati con provvedimento rettorale presso le scuole di specializzazione di cui al D.P.R. 162/82 (art. 4 - 1: comma 1. 341/90) anche i corsi previsti dalla l. 341/90 art. 8 e realizzati dalle università attraverso i propri consorzi anche di diritto privato, nonché i corsi attivati dalle università avvalendosi della collaborazione di soggetti pubblici e privati con facoltà di prevedere la costituzione di apposite convenzioni (art. 8 l. 341/90).

Si ricorda che a norma dell'art. 10 del D.L. 1.10.1973, n. 580, convertito con modificazioni nella legge 30.11.1973, n. 766, le denominazioni di università, ateneo, politecnico, istituto di istruzione universitaria possono essere usate soltanto dalle università statali e da quelle non statali riconosciute per rilasciare titoli aventi valore legale a norma delle disposizioni di legge.

Schema di domanda di passaggio di ruolo

Il sottoscritto
nato a (prov.) il
residente in servizio presso
..... comune di
..... chiede il passaggio dal ovvero per il ruolo
speciale degli istitutori (1) della provincia di

Specifica, altresì, di aver presentato domanda anche per le seguenti province:
.....
.....

e che l'ordine di preferenza in relazione alle province richieste è il seguente:

- 1)
- 2)
- 3)
- 4)
- 5)

Dichiara di essere/non essere (1) ancora nel quinquennio.

Allega i seguenti documenti:

- 1) 4)
- 2) 5)
- 3) 6)

Intende dare/non dare (2) precedenza alla presente domanda rispetto a quella di trasferimento.

data Firma dell'interessato

(1) Cancellare la voce che non interessa.

Dichiarazione di servizio continuativo

Dichiaro, sotto la mia personale responsabilità, di prestare servizio, nel corrente anno scolastico/....., presso il convitto....., ubicato nel comune di di attuale titolarità e di aver prestato ininterrottamente servizio nel medesimo istituto conservando la titolarità nei seguenti anni scolastici (a):

- 1) anno scolastico/.....
- 2) anno scolastico/.....
- 3) anno scolastico/.....
- 4) anno scolastico/.....
- 5) anno scolastico/.....
- 6) anno scolastico/.....
- 7) anno scolastico/.....
- 8) anno scolastico/.....

Dichiaro altresì di aver prestato ininterrottamente servizio nel succitato comune, conservandone la titolarità in altri istituti dello stesso, nei seguenti anni scolastici immediatamente precedenti a quelli già dichiarati (b):

- 1) anno scolastico/.....
- 2) anno scolastico/.....
- 3) anno scolastico/.....
- 4) anno scolastico/.....
- 5) anno scolastico/.....
- 6) anno scolastico/.....
- 7) anno scolastico/.....
- 8) anno scolastico/.....

Data

Firma dell'interessato

.....

Note

(a) Ai fini dell'attribuzione del punteggio di cui al punto I lett. C) della tabella non si considera interruttivo del servizio nello stesso istituto il servizio prestato in altro istituto a seguito di trasferimento d'ufficio, a condizione che l'interessato richieda in ciascun anno del quinquennio successivo anche il trasferimento nell'istituto di precedente titolarità. La mancata richiesta di rientro, per il personale che nell'anno scolastico 1995/96 si trovava nel 4° anno successivo alla perdita di posto, non prescrive il diritto.

(b) La dichiarazione di servizio continuativo nel comune è riservata agli istittutori individuati come perdenti posto.

Dichiarazione dell'anzianità di servizio

Dichiaro sotto la mia personale responsabilità:

1) a) di aver assunto effettivo servizio nel ruolo di attuale appartenenza dal per effetto di concorso o di legge e di aver usufruito dei seguenti periodi di aspettativa senza assegni

di avere, quindi, un'anzianità di servizio, escluso l'anno in corso, valutabile ai sensi del titolo I lettera A) della tabella, complessiva di anni mesi

	Anno scolastico/.....	dal	al	Istituto
- anni di servizio prestato successivamente alla nomina in ruolo				
- anni derivanti da retroattività giuridica della nomina coperti da effettivo servizio nel ruolo di appartenenza (1)				
b) di aver prestato n. ... anni di servizio effettivo dopo la nomina nel ruolo di appartenenza in scuole o plessi situati in piccole isole				
c) di aver prestato n. ... anni di servizio nel ruolo di appartenenza in scuole o plessi situati in paesi in via di sviluppo				

I periodi indicati alle precedenti lett. a), b), c), d) assommano, quindi, complessivamente ad anni.....

Data

Firma dell'interessato

.....

Note

(1) Ai fini della valutazione dell'anno, l'interessato dovrà aver prestato almeno 180 giorni di servizio (Note comuni alle tabelle dei trasferimenti - C.C.N.I. sulla mobilità).

(2) I servizi riportati nel presente punto devono riferirsi a periodi non dichiarati nel precedente punto 1. Nel computo dell'anzianità di servizio vanno detratti i periodi di aspettativa senza assegni.

(3) La presente voce va compilata solo se la decorrenza giuridica della nomina nel ruolo di attuale appartenenza è anteriore a quella della decorrenza economica, e non è coperta da effettivo servizio. La retrodatazione giuridica della nomina operata per effetto di un giudicato va invece indicata nel precedente punto 1.

(4) Il servizio pre-ruolo nelle scuole secondarie è valutato se prestato in scuole statali o pareggiate o in scuole annesse ad educandati femminili statali. Il servizio pre-ruolo nelle scuole primarie è valutabile se prestato nelle scuole statali o parificate o in scuole annesse ad educandati femminili statali. È valutabile anche il servizio prestato nelle scuole popolari, sussidiarie o sussidiate si ricorda, inoltre, che gli anni di servizio pre-ruolo sono valutabili se prestati alle seguenti condizioni:

a) Per gli anni scolastici anteriori al 1945/46 il professore deve aver prestato 7 mesi di servizio compreso il tempo occorso per lo svolgimento degli esami (1 mese per la sessione estiva e 1 mese per l'autunnale).

b) Per gli anni scolastici dal 1945/46 al 1954/55, in relazione alle norme contenute nell'art.527 del Decreto Legislativo n. 297 del 16.4.1994, il professore deve aver percepito la retribuzione anche durante le vacanze estive.

c) Per gli anni scolastici dal 1955/56 al 1973/74, in relazione a quanto stabilito dall'art.7 della legge 19.3.1955, n. 160 al docente deve essere attribuita la qualifica.

d) Per gli anni scolastici dal 1974/75 al 1982/83 l'insegnante deve aver prestato servizio per almeno 180 giorni oppure ininterrottamente dall'1 febbraio in poi e deve aver partecipato altresì in ogni caso alle operazioni di scrutinio finale.

e) Per gli anni scolastici dal 1983/84 in poi l'anno di servizio pre-ruolo deve essere valutato se vi sia stata prestazione di servizio per almeno 180 giorni.

(5) Depennare la dicitura che non interessa.

(6) Il servizio militare di leva o equiparato va valutato ai sensi dell'art. 485 del Decreto Legislativo n. 297 del 16.4.1994, nella misura prevista dal citato art. 81 per il servizio pre-ruolo. Detto servizio è valutabile solo se prestato, col possesso del prescritto titolo di studio, in costanza di servizio di insegnamento non di ruolo.

(7) Il riconoscimento del servizio prestato nel ruolo degli insegnanti elementari è subordinato, fino all'a.s. 1974/75, alla condizione che le qualifiche ottenute per ciascun anno siano non inferiori a 'buono' e a condizione che vengano espressamente dichiarate.